

**“BEATI QUELLI CHE SOFFRONO PERSECUZIONI
PER CAUSA DELLA GIUSTIZIA,,**

Dopo la Pentecoste gli Apostoli predicavano sulle piazze e per le strade il Vangelo di Gesù. Seguirono le conversioni individuali e in massa, ma gli Apostoli si ebbero anche il carcere e le battiture: però essi erano « lieti dell'esser fatti degni di patir contumelie per il nome di Gesù » (*Atti*, V, 41).

Quella « letizia » era il frutto della Beatitudine che un giorno sulla montagna essi avevano ascoltata dalle labbra di Gesù...

PERSECUZIONE, GLORIA DELLA CHIESA

1. - « Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me » (*Jo.*, XV, 18): ma forse che l'odio del mondo contro Gesù fu per Lui un disonore e riuscì a far scomparire per sempre la sua figura?...

Se Gesù fosse stato della stessa risma degli Scribi e dei Farisei, non sarebbe certo andato a finire sulla Croce... Ma quanti seguaci avrebbe Egli allora avuto nel corso dei secoli?...: tanti quanti ne hanno avuti gli Scribi e i Farisei del suo tempo, cioè nessuno!...

2. - C'è chi, anche oggi, si scandalizza perchè la Chiesa, dopo duemila anni, ancora è perseguitata... Ma Gesù ha parlato chiaro: « Se voi foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; invece, siccome non siete del mondo e vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia » (*Jo.*, XV, 19)...

Ha detto il vero Bossuet: « Il cristianesimo, nato dalla croce, si fortifica nelle avversità »: lo sanno anche i nemici del nostro tempo e si dan premura per non creare dei Martiri, perchè il martirio, per loro, è una « malattia infettiva » il cui « contagio » accresce la maternità della Chiesa, ossia la fa vivere di più e meglio!...

PERSECUZIONE, GLORIA DEL CRISTIANO

1. - Scriveva l'Apostolo Pietro nella sua prima lettera (III, 14): « Se avete a soffrire qualcosa per la giustizia, beati voi! »: condividere con Gesù la gloria della persecuzione è un onore per il cristiano: « Il servo non è da più del padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi » (*Jo.*, XV, 20): nella persecuzione il cristiano, servo, diventa simile a Gesù padrone...

Lo sapeva anche S. Gerolamo: « Rendo grazie al mio Dio, per esser degno di venire odiato dal mondo »... Non sono i cristiani « distillati » che danno noia al mondo!... Sono i cristiani tutti d'un pezzo che, soltanto a farsi vedere per la strada, urtano i nervi ai moderni successori dell'antica plebe romana assetata di « vizi e di concupiscenze »... S. Pietro metteva sull'avviso i cristiani di allora: « Ora essi (i Gentili) stupiscono e bestemmiano, perchè voi non vi abbandonate più alle loro dissolutezze » (*I Petr.*, IV, 4)...

2. - Nè per persecuzione s'intenda soltanto lo spargimento di sangue per la difesa della verità: a quello pochi son chiamati. Mentre a soffrire contrarietà, ironie, disprezzi, trascuratezze, ecc., più o meno, sono invitati per amore di Cristo, onde essere suoi degni seguaci... « Quando tutto va bene, sospetto che non vada tutto secondo la volontà di Dio » (S. Ignazio di Lojola): comunque la forza di attrazione che emana dal Cuore di Gesù è ancora capace di rendere amabile la volontà di Dio, anche se ad eseguirla si andasse incontro alla persecuzione...

(Roma).

Sac. LUIGI SCANU